

ALLEGATO B

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELL'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETTERA B

1. PRINCIPI GENERALI

La Società svolge il servizio di ricerca dell'evasione della tassa o tariffa rifiuti e dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) attraverso un insieme di attività propedeutiche finalizzate all'accertamento delle fattispecie di evasione parziale e/o totale, di elusione o di altre irregolarità, in riferimento alle unità immobiliari e alle aree edificabili presenti nel territorio dell'Ente. L'obiettivo del servizio di ricerca evasione della TARI è individuare le posizioni contributive a fronte delle quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia di nuova iscrizione o di identificare le posizioni per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele negli elementi che determinano il "quantum" dovuto, mentre l'obiettivo del servizio di ricerca evasione dell'IMIS è quello di analizzare le posizioni tributarie per le quali risultano incongruenze fra quanto dovuto e quanto versato dal soggetto passivo.

2 SEQUENZA PROCEDURALE

2.1 L'elenco delle posizioni da accertare, identificate dal codice fiscale, deve essere concordato preliminarmente con la Società, (fermo restando il potere di indirizzo dell'Ente anche determinandone eventualmente i criteri) e può avvenire alternativamente nelle seguenti modalità:

- l'Ente indica le posizioni da accertare nel rispetto dei termini decadenziali e/o prescrizionali per ciascun tributo e/o entrata patrimoniale;
- l'Ente demanda alla Società la scelta delle posizioni da accertare concordando tramite uno scambio di corrispondenza i criteri, le modalità e i tempi.

Se non richiesto diversamente dall'Ente, la Società svolge l'attività di accertamento relativa all'anno d'imposta prossimo alla data di prescrizione e per i successivi 3 anni.

2.2 La Società effettua in collaborazione con l'Ente le attività di seguito indicate:

- l'acquisizione delle banche dati disponibili, fornite dall'Ente (anagrafe della popolazione residente, stradario...) o da altri soggetti (Camera di Commercio, Catasto e Tavolare, Soggetti gestori di servizi pubblici, ecc.) compatibilmente con la possibilità di accedere alle stesse, in funzione delle norme che disciplinano il rilascio dei relativi accessi;
- la bonifica delle banche dati degli Enti, effettuata anche mediante l'utilizzo del software che gli Enti si impegnano a mettere a disposizione della Società, finalizzata al miglioramento della qualità del dato;
- l'incrocio fra banche dell'Ente e/o altre banche dati disponibili al fine di classificare le posizioni da accertare in tre categorie: posizioni per le quali non ricorrono i presupposti per l'attività accertativa, posizioni per le quali ricorrono i presupposti per l'attività accertativa e posizioni per le quali si rendono necessari ulteriori approfondimenti congiuntamente con l'Ente o con altri soggetti;
- la predisposizione e trasmissione all'Ente degli avvisi di accertamento per la loro verifica, validazione e notifica.

2.3 l'Ente è tenuto a:

- provvedere alla notifica degli avvisi di accertamento entro il termine di decadenza e/o prescrizione verificandone preliminarmente i presupposti e la fondatezza.
- rendicontare alla Società, al fine di consentire la fatturazione, gli incassi entro il mese successivo.

2.4 Su espressa richiesta dell'Ente la Società fornisce supporto e consulenza:

- in materia di applicazione del potere di autotutela ai sensi dell'art. 2-quater del Decreto Legge 30 settembre 1994, n. 564, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 novembre 1994, n. 656 e ai sensi del Decreto Ministeriale 11.02.1997, n. 37,
- in materia di applicazione dell'istituto deflativo dell'accertamento con adesione ai sensi

del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218;

- nel contenzioso e nelle richieste di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.